



*Commissione di garanzia
dell'attuazione della legge sullo sciopero
nei servizi pubblici essenziali*

USB
Segreteria nazionale
usbnazionale@pec.usb.it

**Ministero del Lavoro e delle Politiche
Sociali**

Dipartimento della Funzione Pubblica
Presidenza Consiglio dei ministri

e p.c.

Presidente del Senato della Repubblica

Presidente della Camera dei deputati

Presidente del Consiglio dei ministri

TRASMISSIONE URGENTE VIA PEC

Pos. 246/26

Settore: GEN

Indicazione immediata ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lett. d) della legge n. 146 del 1990, come modificata dalla legge n. 83 del 2000.

Con riferimento alla proclamazione, in data 24 febbraio 2026 (atto pervenuto in pari data), da parte della Segreteria nazionale dell'Organizzazione sindacale USB, di uno sciopero generale riguardante tutti i comparti pubblici e privati, con esclusione dell'intero settore dei trasporti, per l'intera giornata del 9 marzo 2026;

LA PRESIDENTE

Prof.ssa Paola Bellocchi, delegata per il settore,

CONSIDERATO

che risultano precedentemente proclamati, i seguenti scioperi:

- sciopero del personale appartenente al Corpo di Polizia Municipale del Comune di Bologna, proclamato in data 16 gennaio 2026 dalla Segreteria territoriale di Bologna dell'Organizzazione sindacale SGB per l'intera giornata del 1° marzo 2026 (RAL);

- sciopero del personale della Residenza San Biagio – Mugnano di Napoli, proclamato in data 16 febbraio 2026 dalla Segreteria regionale della Campania dell'Organizzazione sindacale Fp Cgil per le giornate del 2 e 3 marzo 2026 (SNT/PVT);

RICHIAMATA

la delibera n. 03/134, del 24 settembre 2003 (punto 5, lettera c), nonché la successiva integrazione, in data 30 aprile 2004, in tema di intervalli minimi tra sciopero generale e scioperi di ambito e di livello diverso, secondo la quale, ai fini degli obblighi di rarefazione, è ritenuto necessario che, con riferimento ai singoli servizi pubblici essenziali, intercorra un intervallo di almeno dieci giorni, per evitare, secondo quanto espressamente voluto dal legislatore, una non accettabile incidenza sulla continuità del servizio;

INDICA

in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera d), della legge 12 giugno 1990, n. 146, e successive modificazioni, all'Organizzazione sindacale in indirizzo che, allo stato, dal documento di proclamazione, emerge la seguente violazione:

- **“mancato rispetto della regola della rarefazione oggettiva”**, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della legge n. 146 del 1990 e successive modificazioni, nonché della delibera del 24 settembre 2003, n. 03/134, come integrata in data 30 aprile 2004, con riferimento agli scioperi precedentemente proclamati;

Si invita, pertanto, l'Organizzazione sindacale in indirizzo a voler escludere immediatamente dallo sciopero generale del 9 marzo 2026 i bacini di utenza interessati da astensioni precedentemente proclamate, in conformità alla legge e alla citata delibera, dandone tempestiva comunicazione anche alla scrivente Commissione.

Resta fermo che la Commissione, in seguito alla eventuale apertura del procedimento di valutazione, accerterà ogni altra violazione che dovesse emergere.

Si dispone la trasmissione della presente delibera alla Segreteria nazionale dell'Organizzazione sindacale USB, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, al Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché ai Presidenti delle Camere e al Presidente del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lett. n), della legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni.

LA PRESIDENTE

Prof.ssa Paola Bellocchi